

LE INDAGINI

La conseguente ed immediata attività di indagine della Polizia di Stato di Bergamo ha rapidamente evidenziato un preoccupante quadro indiziario dal quale è emerso uno ***stillicidio di quotidiani e ripetuti episodi maltrattanti posti in essere dall'uomo*** all'interno delle mura domestiche (strattonamenti, sberle, schiaffi, calci, tirate di capelli, sputi) che avvenivano nei confronti della giovane compagna con una frequenza anche di decine di volte al giorno. In molte occasioni la donna era anche stata ***costretta a subire atti sessuali non voluti ed umilianti***.

Inoltre l'uomo, accecato dalla gelosia, impediva alla ragazza di avere contatti con il mondo esterno. A tale fine aveva collocato nell'appartamento alcune telecamere attraverso le quali, se si trovava al lavoro, controllava i movimenti della ragazza, esigeva che la donna parlasse "in viva voce" se era al telefono con altre persone ed era arrivato a controllare i movimenti, anche all'interno dell'abitazione, pretendendo che la ragazza gli chiedesse il ***permesso prima di spostarsi da una stanza all'altra***.

Come spesso accade nelle storie delle vittime di violenza domestica la ragazza nel tempo aveva imparato a **“sopportare” ed “accettare”** tali comportamenti, arrivando a prendere le distanze da tutti e al completo ***annullamento della sua personale autostima***, vivendo in un completo isolamento sociale che l’aveva portata a non trovare il coraggio di denunciare le violenze e le umiliazioni che subiva.

Ritenendo molto grave il rischio che l’uomo potesse porre in essere condotte ancora più gravi ed al fine di tutelare la vittima è stata tempestivamente ***richiesta la misura cautelare della custodia in carcere*** che è stata accolta dal Giudice, nell’arco di poche ore, e che è sfociata nell’arresto del maltrattante.

Purtroppo al giorno d’oggi sussistono ancora situazioni di maltrattamento che vengono subite anche a causa della scarsa conoscenza degli strumenti legislativi a tutela delle vittime di questi odiosi reati.